

La neonata Scuola nazionale dell'Aeroclub di Lugo sui arricchisce di un nuovo velivolo

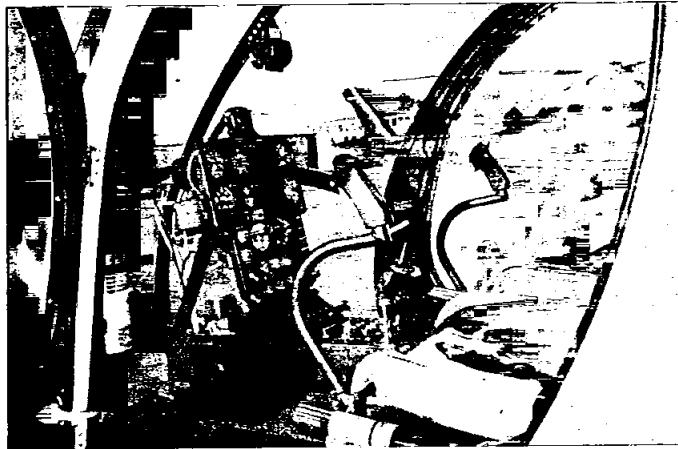
# In arrivo il secondo elicottero

*Intanto dopo il blitz si scatenano le accuse contro l'Aeroclub d'Italia*

*Per i mezzi dati a Novi Ligure serviva una gara*

FABRIZIO RAPPEN

LUGO - Gli elicotteri saranno due. All'Aeroclub di Lugo non hanno nessuna voglia di perdere tempo. Quella che è sempre stata la migliore scuola elicotteri di tutta Italia continuerà ad esserlo. E' questa la filosofia dell'avvocato Giovanni Baracca, presidente del sodalizio lughese, e dei suoi collaboratori. Insieme, fin dalle prime battute del commissariamento, quando il futuro non mostrava nessunissimo spiraglio di luce, hanno sempre creduto di poter continuare a volare e lo hanno reso possibile. Venerdì scorso è atterrato il primo dei due velivoli e, fra qualche giorno, all'aeroporto di Villa San Martino, ne arriverà un altro. Uno più completo dal punto di vista tecnologico. In pratica con le attrezzature necessarie a poter effettuare il volo stru-



mentale. In questo modo sarà quindi possibile conseguire, da parte degli al-

lievi, i brevetti commerciali. Ma, la vicenda lughese, è destinata a continuare a far

parlare. Il problema dell'accanimento politico, come denunciato da più parti,

*l'elenco degli elicotteri che sono utilizzati dagli allievi della Scuola nazionale di Lugo si tratta di velivoli in grado di poter effettuare senza problemi il volo strumentale*

Foto Rap

probabilmente ha fatto scordare a qualcuno (il commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, Giuseppe Leoni, ndr) che sta amministrando un ente pubblico. Proprio per questa ragione, a Roma, c'è qualche altro che si è arrabbiato. E non poco. Per che cosa? Perché, proprio in quanto ente pubblico, l'Aeroclub d'Italia, avrebbe dovuto fare una gara d'appalto prima di assegnare gli elicotteri alla società di Novi Ligure, che è privata. Ma, per quanto riguarda ancora il commissario straordinario, Giuseppe Leoni, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ne ha chiesto addirittura la dimissioni.

"Questo atto - dice Roi da São Bernardo dove si trova in missione -, è un'ulteriore dimostrazione di arroganza e protervia esercitata dal commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia. I tanti impegni assunti in questi mesi di trattative anche da uomini di Governo si sono rivelati inutili; gli incontri, le promesse prospettate soprattutto ai giovani corsisti della Scuola nazionale elicotteri di Lugo sono state vane. A questo punto, considerato che Giuseppe Leoni, commissario straordinario, è stato nominato in questo ruolo dal Governo, è al Governo che chiediamo l'immediata revoca del suo incarico".

Per i corsisti, però, dalla prossima settimana, a dispetto di Leoni, ci saranno due elicotteri pronti a tornare a volare in alto, come del resto, ha sempre fatto la scuola lughese. Ora potrà tornare a farlo.

## Artigianato, nuova sede in via Acquacalda Domani la Cna cambia casa

La Cna lughese rinnova la propria immagine. E cambia casa. Da domani sarà infatti operativa la nuova sede comunale di Cna e Sedar Cna servizi in via Acquacalda 37/1. Gli oltre duemila metri quadrati di superficie coperta, realizzati dalla Cmc di Ravenna su progetto dello studio Lenzi di Bologna, sostituiscono le sedi precedenti di Lugo Centro, interna alla galleria di collegamento fra le vie Acquacalda e Risorgimento, e della zona industriale in via Edison. «L'edificio — spiega il presidente lughese Mario Betti — si caratterizza come un ambiente favorevole agli imprenditori per incontrarsi, scambiarsi opinio-

ni, attivare contatti e costruire relazioni». Oltre ai servizi dedicati alla formazione, al credito, alla gestione aziendale, alla consulenza alle nuove imprese e all'assistenza ai rapporti di lavoro, la nuova sede ospiterà anche partner esterni come Unipol assicurazioni, Assicop e Unipol banca. E non è finita. Accanto agli sportelli dedicati all'artigianato e alla piccola e media impresa, trovano spazio ambienti idonei per seminari, convegni e momenti di rappresentanza. «Per questo — continua Betti — l'edificio si candida per essere al servizio di tutta la comunità lughese». L'inaugurazione ufficiale è prevista il prossimo 20 marzo.

## Nuova bacheca sul sito della Bassa Romagna Caccia virtuale alle card

Sezione dedicata agli annunci

LUGO - Si apre una caccia virtuale alle card promozionali della Bassa Romagna. La bacheca telematica è stata messa a disposizione dei navigatori del portale "www.labassaromagna.it": si tratta di un'area dove potranno essere inseriti annunci per la ricerca delle card con le immagini delle città della Bassa Romagna.

"Come avevamo preannunciato - spiega Maurizio Roi, presidente di Romandiola 2000, il comitato a capo del portale per conto del Comune di Lugo - il successo delle card è stato tale che le 100.000 copie stampate sono state distribuite in un arco di tempo assai più breve di quello ipotizzato. Sono ormai poche le card in distribuzione negli Uffici per le Relazioni con il Pubblico dei dieci Comuni del nostro comprensorio: le card del comune di Lugo, ad esempio, sono esaurite".

Il successo della caccia al pezzo mancante è dovuto anche dalla decisione di distribuire gratuitamente il raccoglitore solo a coloro che dimostreranno di essere in possesso dell'intera collezione.

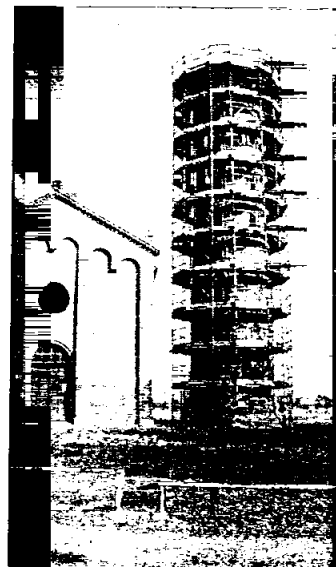
"Di fronte a questa situazione ed alle molte richieste provenienti dai collezionisti che non sono riusciti a completare la loro raccolta - prosegue Roi - abbiamo pensato che il portale potesse rappresentare un ottimo strumento per cercare e scambiare le card. La bacheca è quindi uno spazio a disposizione dei navigatori per inserire i loro annunci finalizzati a ricercare le card o a proporre lo scambio di quelle che avessero doppie".

Il funzionamento della bacheca è molto semplice: consente di specificare il titolo dell'annuncio, una descrizione della card ricercata, un indirizzo e-mail per essere contattati e la durata dell'annuncio stesso. "Il Portale - conclude Roi - continua a dimostrare di essere uno strumento utile sia per le grandi cose, come l'attrazione di nuovi investimenti produttivi, sia per quelle più piccole, come completare la raccolta delle card illustrative del nostro territorio: la forza di questa idea vincente sta proprio in questo".

M.V.

## LAVORI ■ Ha oltre mille anni. Iniziativa del Rotary Quel campanile torna all'antico splendore

Procedono senza sosta i lavori di restauro del complesso monumentale di Campanile, una delle più antiche testimonianze storiche e artistiche presenti sul territorio lughese. Sono infatti oltre mille anni che, con i suoi 21 metri di altezza, il maestoso campanile si staglia, a fianco dell'antica chiesa, nel bel mezzo della campagna, tant'è che ha dato il nome alla località in cui sorge, situata nel territorio della frazione lughese di S.Maria in Fabriago. Promossa dal Rotary Club di Lugo, l'iniziativa ha già portato alla completa ristrutturazione del campanile, che è stato sottoposto a un intervento di restauro scientifico realizzato in stretta collaborazione con la Soprintendenza ai beni culturali di Ravenna. Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione della chiesa, dopo di che, su questo "gioiellino" della campagna lughese, si accenderanno i riflettori: verrà infatti allestita l'illuminazione esterna tipica dei monumenti di maggior interesse culturale e turistico, e una suggestiva luce si sprigionerà anche dal campanile, grazie ad un particolare sistema di illuminazione interna. «Abbiamo promosso questo intervento con l'obiettivo di restituire al territorio lughese una fondamentale testimonianza della cultura e della storia locale - spiega il presidente del Rotary di Lugo Augusto Fabbri, geologo e già ricercatore del Cnr, che fin dall'inizio ha coordinato l'iniziativa - perché si tratta del complesso religioso più antico della zona: una pieve che fu a capo di un territorio pari circa alla metà dell'attuale area del Comune di Lugo. Poiché il complesso languiva da tempo nell'abbandono, nel 2001 abbiamo deciso di promuoverne il restauro, avvalendoci della disponibilità volontaria dei professionisti rotariani: l'architetto Paolo Fugattini ha redatto il progetto e l'impresa Colletti esegue i lavori. Il costo



L'antico campanile (ora 'ingabbiato') della pieve vicino a S.Maria in Fabriago

dell'intervento, che seguiremo fino al suo completamento, è pari a circa 527 milioni di vecchie lire, cui contribuiscono la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la Diocesi di Imola, la Conferenza Episcopale Italiana, la Regione Emilia-Romagna e il ministero per i Beni culturali". Al restauro di "Campanile", il Rotary di Lugo dedicherà una giornata di studi il prossimo 8 maggio, con la partecipazione di numerosi esperti.

Loreaza Montanari

SCUOLE ■ Al via un ciclo di incontri negli istituti Codazzi e Garibaldi e in quello di Voltana

## Guardie zoofile vanno in tre elementari a insegnare il rispetto per gli animali

Sono tre le scuole elementari coinvolte nel progetto di educazione al rispetto degli animali, in programma a partire da febbraio. Gli istituti Codazzi, Garibaldi e le elementari di Voltana ospiteranno una serie di incontri guidati da Elena Severi, del Corpo volontario guardie zoofile e dell'ambiente di Lugo oltre che medico veterinario specialista in malattie dei piccoli animali. «Gli obiettivi delle lezioni - spiega Uliano Dalmonico, presidente del Corpo - sono il miglioramento delle conoscenze dell'animale domestico e delle diversità fra le varie specie, l'approfondimento del concetto di adozione e di responsabilità al possesso dell'animale, la prevenzione degli incidenti domestici con gli animali stessi. Il percorso didattico segue le linee guida della scuola di interazione uomo-animale fondata da Roberto Marchesini, che da anni si occupa di divulgazione sul mondo animale nei confronti degli allievi di tutte le scuole, dalla materna alle medie superiori».

A ogni classe sarà fornito materiale didattico che permetterà agli insegnanti di approfondire autonomamente gli argomenti trattati anche dopo la conclusione delle lezioni. Il progetto di educazione al rispetto degli animali è sostenuto dall'associazione

«Per gli altri», centro di servizio per il volontariato di Ravenna, ed è proposto dal Corpo delle guardie zoofile, attivo sul fronte della tutela degli animali. L'associazione ha concluso il 2003 con un bilancio di circa 80 interventi portati a termine in ambito provinciale, percorrendo in totale 2.700 chilometri. Dati che lievitano se si aggiungono le attività portate a termine dalle due sezioni di Forlì

e Cesena. Gli interventi, fra sequestri, controlli e sanzioni, superano quota 200 e i chilometri percorsi arrivano così a 10 mila. «Il nostro Corpo è attivo da più di 10 anni - riprende Dalmonico - ed è iscritto nel Coordinamento provinciale di protezione civile. L'aumento dell'attività rende necessario disporre di nuovi volontari, pertanto proponiamo periodicamente dei corsi di formazione».

Monta Savioli